TEMI DI PREDICAZIONE

OMELIE 5

2018

EDI

Editrice Domenicana Italiana

TEMI DI PREDICAZIONE
OMELIE

Ciclo B - 2017/2018

Assunzione della Beata Vergine Maria - XXVII Domenica del Tempo Ordinario

15 agosto - 7 ottobre 2018

EDI

«Vi farò pescatori di uomini» *Mt* 4,19

Editrice Domenicana Italiana s.r.l. - Napoli

TEMI DI PREDICAZIONE - OMELIE

Periodico mensile - Dir. Resp. P. Giuseppe Piccinno, o.p. - Fondatore: P. Reginaldo Iannarone, o.p.
Aut. Trib. di Napoli n. 4606, 5 maggio 1995 - Spedizione in abbonamento postale (anno LXII, n. 5).

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli - tel. +39 081.5526670 - Fax +39 081.4109563
Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2019
ANNO LITURGICO 2018/2019 - CICLO C

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 75,00	Cartaceo	€ 85,00	Cartaceo	€ 115,00
PDF*	€ 60,00	PDF *	€ 60,00	PDF *	€ 60,00
Cartaceo+PDF*	€ 117,00	Cartaceo+PDF*	€ 127,00	Cartaceo+PDF*	€ 157,00

* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

• Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

• Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane:
IBAN: IT70O0760103400000024794802
BIC: BPPIITRRXXX

Banca Sella Sud Arditi Galati:
IBAN: IT51Z0326803402052539919500
BIC: SELBIT2BXXX

• Carta di Credito/bonifico/PayPal... per acquisti da www.edi.na.it

• Assegni esteri a condizione che siano aggiunti € 8,00, per le spese bancarie

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare informazioni in segreteria.

Testata associata alla
Unione Stampa Periodica Italiana

Per i formulari del Messale Romano Italiano
© Libreria Editrice Vaticana

Testi del Lezionario in lingua italiana:
© 2007 by *Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena* versione ufficiale a cura della *Conferenza Episcopale Italiana*

© 2018 by Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

I testi del periodico «Temi di predicazione - Omelie» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.
L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it, oppure telefonare.

Con approvazione ecclesiastica dell'Ordine dei Frati Predicatori

Stampa: giugno 2018 - ARTI GRAFICHE CECOM
Via Cardaropoli, 14 - 84082 Bracigliano (SA)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l. - *Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.*

ISSN: 1124-0431

SOMMARIO

- **Presentazione** (Piccinno) 5

◈ Prima parte: PER LA LITURGIA

- **Assunzione della Beata Vergine Maria (15 agosto 2018)** 7
  Vigilia: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (7); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 8); - 3. Per l'Omelia (R. C. 10).
  Giorno: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (13); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 14); - 3. Esegesi (R. C. 16); - 4. Per l'Omelia (R. C. 20).
- **XX Domenica del T. O (19 agosto 2018)** 23
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (23); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 24); - 3. Esegesi (O. d. S. 26); - 4. Per l'Omelia (E. d. A. 30).
- **XXI Domenica del T. O (26 agosto 2018)** 33
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (33); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 34); - 3. Esegesi (B. B. 36); - 4. Per l'Omelia (M. M. 40).
- **XXII Domenica del T. O (2 settembre 2018)** 43
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (43); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 44); - 3. Esegesi (M. L. 46); - 4. Per l'Omelia (Sacino 51).
- **XXIII Domenica del T. O (9 settembre 2018)** 53
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (53); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 54); - 3. Esegesi (A. P. 56); - 4. Per l'Omelia (Sacino 60).
- **XXIV Domenica del T. O (16 settembre 2018)** 63
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (63); - 2. Per l'animazione

della celebrazione (G. P. 64); - 3. Esegesi (A. P. 66); - 4. Per l'Omelia (N. S. 71).
- **XXV Domenica del T. O (23 settembre 2018)** 73
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (73); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 74); - 3. Esegesi (R. C. 76); - 4. Per l'Omelia (Sacino 80).
- **XXVI Domenica del T. O (30 settembre 2018)** 83
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (83); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 84); - 3. Esegesi (G. N. 86); - 4. Per l'Omelia (C. M. 90).
- **XXVII Domenica del T. O (7 ottobre 2018)** 93
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (93); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 94); - 3. Esegesi (G. N. 96); - 4. Per l'Omelia (A. G. 100).

◈ Seconda parte: SUSSIDI VARI

- **1. Primi venerdì** 103
  A. Settembre (E. B. 103); B. Ottobre (E. B. 104).
- **2. Ritiri per presbiteri e religiosi** 106
  Recuperare il mistero (A. G.)
- **3. Mesi - Novene - Tridui** 111
  Mese di ottobre (G. P.)
- **4. WebEvangelizzo** (a cura di Schirone) 122
- **5. Una finestra sul mondo** (Di Vito) 124
- **6. Rappresentazioni** (F. Maj)..... 126

Joseph-Marie Lagrange, *Diario spirituale. 1879-1932*

Editrice Domenicana Italiana, Napoli, 2017, pagg, 464, € 20,00 [*br*]

Marie-Joseph Lagrange (1855-1938), uomo di fede e di scienza, definito «il mistico della Bibbia», è stato il fondatore dell'*École biblique de Jérusalem* (1890) e coraggioso innovatore degli studi biblici in piena crisi modernista.
Di J.-M. Lagrange, del quale è in corso la beatificazione, il cardinale Carlo Maria Martini ha detto:

«Ho sempre guardato con gratitudine a questa figura di studioso e di figlio devoto della Chiesa, e sono lieto di sapere che egli era anche un uomo fervente, un uomo la cui preghiera era fuoco... Il pensare che all'inizio ci sia stato un santo ci conforta nel vivere questi studi con l'attitudine di San Girolamo e degli altri esegeti santi, che hanno cercato nella Scrittura il volto di Dio».

❖ PRESENTAZIONE

Anche in tempo estivo la Pasqua settimanale, quella della Domenica, è un punto fermo per i fedeli, perché illumina il loro cammino settimanale, ovunque siano. Questo numero della rivista potrà essere utile per la preparazione delle omelie e l'esercizio di qualche devozione durante la seconda parte del tempo estivo fino all'inizio di ottobre.

Per cui si troverà, nella *Prima parte,* dei sussidi per la celebrazione (testi liturgici, indicazioni per l'animazione della celebrazione, esegesi dei testi biblici del Lezionario e alcune tracce per l'omelia) della Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria (vigilia e giorno) e delle domeniche del Tempo Ordinario, dalla XX alla XXVII.

Nella *Seconda parte*, invece, vi sono delle meditazioni sui «Primi venerdì», sono presenti quelli per il mese di settembre e ottobre. La rubrica «Ritiri per presbiteri e religiosi» è dedicata alla formazione dei presbiteri con delle riflessioni sulla necessità e sull'importanza del recuperare il senso del «mistero» nella vita cristiana e nella esistenza del ministro ordinato, in modo da non ridurla esclusivamente ad *un fare*. Per la Rubrica «Mesi-Novene-Tridui», offriamo brevi meditazioni per ogni giorno del mese, per venire incontro alla devozione mariana nel *Mese di ottobre*. Seguono la rubrica «WebEvangelizzo», dedicata alle falsità e alle verità del web e su come riconoscerle, anche in ambito ecclesiale; segue la rubrica «Una finestra sul mondo» con una riflessione circa una rinascita della società civile a tutti i livelli dell'agire e dell'esistenza; a seguire infine, la presentazione di una nuova opera di don Francesco Maj, che sarà offerta, come le precedenti, di volta in volta nelle ultime pagine della nostra rivista.

Per quanti ancora non lo sapessero o non hanno ancora usufruito della nostra offerta, colgo l'occasione di queste pagine per dire che chiunque, in regola con l'abbonamento per il 2017/2018, potrà collegarsi al nostro sito e, previa registrazione, dalla propria area riservata scaricarsi *i files* in PDF in omaggio, con contenuti che integrano il testo su carta e riguardano i *ragazzi* e i *giovani* (suggerimenti omiletici a loro adeguati, abbinati ad *esempi* e *suggerimenti* per la catechesi, insieme a *grafici*, per gli usi che saranno ritenuti più confacenti alle proprie necessità).

Ancora una volta mentre ringrazio di cuore quanti anche quest'anno continueranno a darci fiducia e sostegno con il rinnovare l'abbonamento, perché ci incoraggiano a continuare ad offrire il nostro servizio, nello stesso tempo invito ancora tutti a spendere una parola di apprezzamento anche con i propri amici o conoscenti invitandoli ad usare il frutto del nostro lavoro: insieme si riesce a superare le difficoltà e a programmare con serenità e fiducia le nuove uscite. È molto importante esser sostenuti da gran numero di lettori-amici, se invece — come purtroppo sta accadendo — si diminuisce di numero le difficoltà a mantenere il servizio della parola che ci siamo assunti aumentano e soffocano ogni sforzo.

A proposito del rinnovo, trovate a pagine 2, le informazioni circa la quota di abbonamento per il prossimo anno, che siamo riusciti a mantenere inalterata, senza alcun aumento, con la speranza che possa essere di incentivo all'uso della nostra rivista.

Porgo a tutti cordiali saluti e auguro di trascorre la conclusione dell'estate serenamente e una buona ripresa del lavoro.

fr. Giuseppe Piccinno, o. p.

AVVISO

Preghiamo quanti rinnovano l'abbonamento
CELEBRANDO DELLE EUCARISTIE
secondo le nostre intenzioni

di CONTATTARCI PREVIAMENTE

in modo da verificare se vi sono disponibili
intenzioni per le celebrazioni.

CONTATTI tel.: +39 081 5526670
fax: +39 081 4109563
mail: segreteria@edi.na.it

PRIMA PARTE

PER LA LITURGIA

15 agosto 2018 (B) Assunzione della B. V. Maria - *Vigilia*

1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

● **ANTIF. D'INGRESSO -** Grandi cose di te si cantano, o Maria: oggi sei stata assunta sopra i cori degli Angeli e trionfi con Cristo in eterno.

● **COLLETTA -** O Dio, che volgendo lo sguardo all'umiltà della Vergine Maria l'hai innalzata alla sublime dignità di madre del tuo unico Figlio fatto uomo, e oggi l'hai coronata di gloria incomparabile, fa' che, inseriti nel mistero di salvezza, anche noi possiamo per sua intercessione giungere fino a te nella gloria del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

● **I LETTURA (1*Cr* 15,3-4.15-16; 16,1-2)**
In quei giorni, [3]Davide convocò tutto Israele a Gerusalemme, per far salire l'arca del Signore nel posto che le aveva preparato. [4]Davide radunò i figli di Aronne e i levìti.
[15]I figli dei levìti sollevarono l'arca di Dio sulle loro spalle per mezzo di stanghe, come aveva prescritto Mosè sulla parola del Signore. [16]Davide disse ai capi dei levìti di tenere pronti i loro fratelli, i cantori con gli strumenti musicali, arpe, cetre e cimbali, perché, levando la loro voce, facessero udire i suoni di gioia.
[16.1]Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantata per essa; offrirono olocausti e sacrifici di comunione davanti a Dio.
[2]Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore. Parola di Dio.

● **SALMO RESP. (131,6-7; 9-10; 13-14)**

Rit. *Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.*

[6]Ecco, abbiamo saputo che era in Èfrata, l'abbiamo trovata nei campi di Iàar. [7]Entriamo nella sua dimora, prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi. Rit.

[9]I tuoi sacerdoti si rivestano di giustizia ed esultino i tuoi fedeli. [10]Per amore di Davide, tuo servo, non respingere il volto del tuo consacrato. Rit.

[13]Sì, il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua residenza: [14]«Questo sarà il luogo del mio riposo per sempre: qui risiederò, perché l'ho voluto». Rit.

● **II LETTURA (*1Cor* 15,54b-57)**

[11]Fratelli, [54b]quando questo corpo mortale si sarà vestito d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura:
«La morte è stata inghiottita nella vittoria. [55]Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?».

[56]Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. [57]Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Parola di Dio.

● **ACCLAMAZIONE AL VANGELO** - *Alleluia, alleluia.* Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano. *Alleluia.* (*Lc* 11,28)

● **VANGELO (*Lc* 11,27-28)**
In quel tempo, [27]mentre Gesù parlava alle folle, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!».
[28]Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!». Parola del Signore.

● **SULLE OFFERTE** - Il sacrificio di riconciliazione e di lode, che ti offriamo, o Padre, nell'Assunzione della beata Vergine Maria, Madre di Dio, ci ottenga il perdono dei peccati e trasformi la nostra vita in perenne rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore.

● **ANTIF. ALLA COM.** - Beata la Vergine Maria, che ha portato in grembo il Figlio dell'eterno Padre. (C *Lc* 11,27)

● **DOPO LA COMUNIONE** - Signore Dio nostro, che ci hai nutrito del pane di vita eterna nel ricordo della gloriosa Assunzione della beata Vergine Maria, concedi ai tuoi fedeli di essere liberati da ogni male nella vita presente e nella futura. Per Cristo nostro Signore.

2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

❒ RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE

(1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
(2) *Nella casa del Padre*, Elledici, Leumann (TO) 1997[5].
(3) *Il canto del Salmo Responsoriale della domenica secondo il nuovo lezionario festivo*, LDC, Leumann (TO) 2011.

A. RITI DI INTRODUZIONE

❒ CANTO DI INGRESSO

Madre Santa [2], n. 585 – Iniziamo la celebrazione con il cantare a Dio le lodi della Vergine Maria e con l'invocarla affinché ci venga in aiuto durante il nostro peregrinare su questa terra.

❒ MONIZIONE (*Guida o Presbitero*)

Fra le due parentesi se la monizione si inserisce anche come introduzione all'Atto penitenziale.

«*Grandi cose di te si cantano, o Maria: oggi sei stata assunta sopra i cori degli angeli e trionfi con Cristo in eterno*» (*Ant. ing.*). Dio, che ci riunisce oggi, è glorificato mediante l'onore che rendiamo alla madre di Cristo. A tale glorificazione occorre che abbiniamo la nostra santificazione con il seguire le orme della Madre di Dio. Perciò ci esorta ad ascoltare — come Maria — la parola di Dio e metterla in pratica. [Sia questo il nostro atteggiamento, mentre chiediamo perdono delle nostre mancanze nei riguardi di Dio e dei fratelli].

❒ Atto penitenziale

Una delle formule a scelta del Messale Romano.
Oppure:
Signore, che volgi lo sguardo agli umili, **abbi pietà di noi**.
Cristo, che ci inserisci nel mistero di salvezza, **abbi pietà di noi**.
Signore, che ci liberi da ogni male, **abbi pietà di noi**.

B. LITURGIA DELLA PAROLA

❒ Introduzione alle letture

***1Cr* 15,3-4.15-16; 16,1-2**: Il racconto del trasferimento dell'arca lo leggiamo come prefigurazione dell'assunzione di Maria al cielo.

***1Cor* 15,54b-57**: La riflessione di Paolo è relativa alla pienezza di vita di tutti i battezzati, pienezza nella quale la Vergine Maria, prima tra i salvati, è già entrata.

***Lc* 11,27-28**: L'ascolto della Parola di vita è un anticipo di possesso della vita eterna, per questo siamo invitati a custodirla e ad osservarla.

❒ Canto del Salmo Responsoriale

***Sal* 131,6-7; 9-10; 13-14**, [3], p. 36 (Assunzione - vigilia): Le parole del salmista ci aiutano a comprendere meglio il mistero che oggi celebriamo, attualizzato in Maria.

❒ Preghiera universale o dei fedeli

Risposta dell'assemblea: **Esaudiscici, Signore.**

Per la Chiesa: con l'aiuto dello Spirito di Dio, sia sempre più simile alla Vergine Madre.

Per i capi delle nazioni: si sforzino per attuare la solidarietà tra tutti i popoli.

Per quanti soffrono: la Vergine Maria li consoli e li curi con attenzione di madre, mediante i fratelli.

Per la nostra assemblea: ciascuno si sforzi di realizzare la beatitudine evangelica dell'ascolto e dell'attuazione della parola.

C. LITURGIA EUCARISTICA

❒ Preparazione dei doni

Noi veniamo a te [1], n. 296 – Il momento della preparazione del-

le offerte eucaristiche ci trovi disponibili a renderci materia dell'offerta eucaristica simbolicamente presenti nel pane e nel vino.

❐ **Preghiera eucaristica**

Prefazio della Messa del giorno: *Maria, icona della Chiesa pellegrinante.*

❐ **Preghiera del Signore** (*Presbitero*)

Condividiamo con Cristo e con Maria la preghiera del Signore e diciamo: *Padre nostro…*

❐ **Rito della pace** (*Diacono o Presbitero*)

Il segno di pace che vi scambierete sia il segno della comunione dei santi nella quale siamo già e lo saremo di più quando condivideremo la sorte della Vergine Maria in pieno. Scambiatevi un segno di comunione e di pace.

❐ **Canto di comunione**

O santissima [2], n. 588 – «*Beata la Vergine Maria, che ha portato in grembo il Figlio dell'eterno Padre*» (Ant. Com.). Di nuovo cantiamo le lodi di Maria e invochiamola affinché cisostenga con la sua intercessione.

D. RITI DI CONCLUSIONE

❐ **Congedo** (*Diacono o Presbitero*)

Dopo aver ascoltato la Parola, disposti a custodirla e a metterla in pratica, andate in pace.

G. P.

3. - PER L'OMELIA

A. PER TUTTA L'ASSEMBLEA

❐ **Occasione per sperare, credere ed amare.** - Dobbiamo sempre fare attenzione, quando parliamo di Maria, a non isolarla dal mistero di Cristo e della Chiesa; questo ci aiuta a *non* presentare l'Assunzione come un privilegio che riguarda Maria in quanto diversa da noi, *ma* piuttosto come un segno ed una grazia dati a lei come prototipo di tutta l'umanità salvata. La celebrazione dell'Assunzione di Maria deve servire anche a questo, cioè a confermare la nostra fede e speranza nella risurrezione universale e nel rinnovamento della storia operato da Dio *in, per* e *con* Cristo. Ella è segno di speranza e stimolo

1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

● **ANTIF. D'INGRESSO** - Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna ammantata di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle. (*Ap* 12,1)

Oppure:

Rallegriamoci tutti nel Signore, in questa solennità della Vergine Maria; della sua Assunzione gioiscono gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

● **COLLETTA** - Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

● **I LETTURA (*Ap* 11,19a; 12,1-6a.10ab)**

11,19a Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve
nel tempio l'arca della sua alleanza.
12,1 Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e,
sul capo, una corona di dodici stelle. 2 Era incinta, e
gridava per le doglie e il travaglio del parto.
3 Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme
drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle
teste sette diademi; 4 la sua coda trascinava un ter-
zo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.
Il drago si pose davanti alla donna, che stava per
partorire, in modo da divorare il bambino appena lo
avesse partorito.
5 Essa partorì un figlio maschio, destinato a gover-
nare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio
fu rapito verso Dio e verso il suo trono. 6a La donna
invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva prepa-
rato un rifugio.
10ab Allora udii una voce potente nel cielo che di-
ceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il
regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».
Parola di Dio.

● **SALMO RESP. (44,10-11. 12. 15b-16)**

Rit. *Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.*

10 Figlie di re fra le tue predilette; alla tua destra sta
la regina, in ori di Ofir. Rit.

11 Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: dimentica
il tuo popolo e la casa di tuo padre. Rit.

12 Il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo si-
gnore: rendigli omaggio. Rit.

15b Dietro a lei le vergini, sue compagne, condotte in
gioia ed esultanza, 16 sono presentate nel palazzo
del re. Rit.

● **II LETTURA (*1Cor* 15,20-27a)**

Fratelli, 20 Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro
che sono morti. 21 Perché, se per mezzo di un uomo
venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche
la risurrezione dei morti. 22 Come infatti in Adamo
tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.
23 Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è
la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di
Cristo. 24 Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il
regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni
Principato e ogni Potenza e Forza.
25 È necessario infatti che egli regni finché non ab-
bia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. 26 L'ultimo
nemico a essere annientato sarà la morte, 27 perché
ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Parola di Dio.

● **ACCLAMAZIONE AL VANGELO** - *Alleluia, alleluia*. Maria è assunta in cielo; esultano le schiere degli angeli. *Alleluia.*

● **VANGELO (*Lc* 1,39-56)**

39 In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la
regione montuosa, in una città di Giuda.
40 Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta.
41 Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il
bambino sussultò nel suo grembo.
Elisabetta fu colmata di Spirito Santo 42 ed esclamò
a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedet-
to il frutto del tuo grembo! 43 A che cosa devo che la
madre del mio Signore venga da me? 44 Ecco, ap-
pena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambi-
no ha sussultato di gioia nel mio grembo. 45 E beata
colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il
Signore le ha detto».
46 Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Si-
gnore 47 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
48 perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora
in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
49 Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e San-
to è il suo nome; 50 di generazione in generazione
la sua misericordia per quelli che lo temono. 51 Ha
spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i
superbi nei pensieri del loro cuore; 52 ha rovesciato i
potenti dai troni, ha innalzato gli umili; 53 ha ricolma-
to di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani
vuote. 54 Ha soccorso Israele, suo servo, ricordan-
dosi della sua misericordia, 55 come aveva detto ai
nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per
sempre».
56 Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a
casa sua. Parola del Signore.

● **SULLE OFFERTE** - Salga a te, Signore, il sacrificio che la Chiesa ti offre nella festa di Maria Vergine assunta in cielo, e per sua intercessione i nostri cuori, ardenti del tuo amore, aspirino continuamente a te. Per Cristo nostro Signore.

● **ANTIF. ALLA COM.** - Tutte le generazioni mi chiameranno beata, perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente. (*Lc* 1,48-49)

● **DOPO LA COMUNIONE** - O Dio, che in questo sacrificio eucaristico ci hai resi partecipi della tua salvezza, fa' che per l'intercessione della Vergine Maria assunta in cielo giungiamo alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

❒ RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE

(1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
(2) *Nella casa del Padre*, Elledici, Leumann (TO) 1997[5].
(3) *Il canto del Salmo Responsoriale della domenica secondo il nuovo lezionario festivo*, LDC, Leumann (TO) 2011.

A. RITI DI INTRODUZIONE

❒ CANTO DI INGRESSO

Beata sei tu, Maria [2], n. 574 – Il canto delle beatitudini vissute da Maria siano per noi sprone alla vita bella, buona, giusta e santa.

❒ MONIZIONE (*Guida o Presbitero*)

Fra le due parentesi se la monizione si inserisce anche come introduzione all'Atto penitenziale.

«*Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna ammantata di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle*» (*Ant. ing.*). Motivi di contemplazione e di devozione s'intrecciano; contemplazione di virtù perfetta e devozione verso la creatura a cui Dio ha fatto grandi cose e che, in cambio, ha saputo rimanere fedelmente vicina a lui. [La vicinanza fedele a Dio dovrebbe contraddistinguere anche la nostra esistenza, se così non è accaduto è il momento di chiedere perdono a Dio e ai fratelli].

❒ ATTO PENITENZIALE

Una delle formule a scelta del Messale Romano.
Oppure, sulla melodia di [2], n. 208:

Signore, venuto nel mondo per salvarci, **Signore, pietà**.
Cristo, risuscitato dai morti, **Cristo, pietà**.
Signore, che siedi alla destra di Dio Padre, **Signore, pietà**.

B. LITURGIA DELLA PAROLA

❒ INTRODUZIONE ALLE LETTURE

***1Ap* 11,19a; 12,1-6a.10ab**: Israele e la Chiesa possono ugualmente intravvedersi nell'immagine della donna di cui si narra. L'u-

no e l'altra, come la donna, si affidano a Dio, confidando nel suo aiuto.

1Cor 15,20-27a: L'apostolo ci esorta a credere non solo nella risurrezione di Cristo, ma anche alla nostra, che seguirà quella di Cristo, come il raccolto segue le primizie.

***Lc* 1,39-56**: Risuonano ancora una volta le parole di Maria in occasione della visita ad Elisabetta, parole che sono un inno alla liberazione che Dio continua ad offrire agli uomini.

❒ Canto del Salmo Responsoriale

***Sal* 44,10-11; 12; 15b-16,** [3], p. 36 (Assunzione- giorno): Come Maria, custodiamo la Parola per essere partecipi anche noi della festa del cielo, dove "Dio sarà tutto in tutti" (Cf *1Cor* 15,28).

❒ Preghiera universale o dei fedeli

Risposta dell'assemblea: **Signore, ascolta la nostra preghiera.**

Per la Chiesa: sia sempre disponibile a Dio come lo è stata Maria.

Per i capi di governo: si impegnino a realizzare la pace tra tutti.

Per i sofferenti: la contemplazione di Maria assunta in cielo li incoraggi e conforti.

Per ognuno di noi: con l'aiuto di Dio e l'intercessione di Maria viviamo con umiltà e dedizione a Dio.

C. LITURGIA EUCARISTICA

❒ Preparazione dei doni

Il calice di benedizione [1], n. 117 – Insieme a Maria rendiamo grazie al Signore con il sacrificio della lode.

❒ Preghiera eucaristica

Prefazio della Messa del giorno: *Maria, icona della Chiesa pellegrinante.*

❒ Preghiera del Signore (*Presbitero*)

La preghiera del Signore fomenti la nostra fiducia in Dio; diciamo insieme: *Padre nostro…*

❒ Rito della pace (*Diacono o Presbitero*)

Il gesto di pace sia l'anticipazione di quella pace definitiva alla quale siamo chiamati e che Maria ha già raggiunto. Con questo sentimento scambiatevi un segno di comunione fraterna.

❒ **Canto di comunione**

Chi è mia madre? [2], n. 575 – «*Beata la Vergine Maria, che ha portato in grembo il Figlio dell'eterno Padre*» (*Ant. Com.*). Il canto ci aiuti a vedere, a comprendere e a realizzare la nostra "parentela" con Gesù.

D. RITI DI CONCLUSIONE

❒ **Congedo** (*Diacono o Presbitero*)

Facendovi eco delle parole di Maria per le strade che percorrerete, andate in pace.

G. P.

3. - ESEGESI

❖ 1/ VANGELO (*Lc* 1,39-56)

A. CONTESTUALIZZAZIONE

❒ **Brano ricco di simbolismi.** - Il brano è così noto che non abbisogna di lunghe spiegazioni, ma soltanto di qualche cenno. Molti sono i simbolismi della narrazione. Maria è figura dell'arca dell'alleanza, portatrice della presenza di Dio (cf *Ap* 11,19). È anche figura dell'intero Israele che genera il Messia, così come il Battista è figura dell'attesa profetica che esulta per la venuta del salvatore. Dietro queste immagini sta una concezione dell'attesa della salvezza non lontana da quella che si riscontra nella prima Lettura.

B. CONTENUTO

❒ **Non privilegi, ma grazia.** - I primi quattro versetti del «Magnificat» possono essere applicati, nella festività odierna, alla glorificazione di Maria. Si noterà l'atteggiamento eucaristico di Maria: è Dio che ha compiuto in lei meraviglie: non si tratta di privilegi ma di «grazia». Si noterà anche il fortissimo nesso con la storia di tutto il popolo dell'alleanza: Maria guarda alle generazioni passate e future, perché è il segno di tutta la Chiesa.

❒ **Messaggio salvifico.** - Le antitesi centrali del cantico richiamano il tema della lotta e della vittoria contro la potenza del peccato. Qui il linguaggio è socio-politico, mentre nell'apocalisse era mitico. Ma sostanzialmente si tratta dello stesso messaggio salvifico: la venuta di Cristo segna l'inizio del rovesciamento del dominio finora incontrastato delle potenze del male.

❒ **Il presente.** - La Chiesa, rappresentata dalla donna, vive un periodo di attesa, di difficoltà ed anche di persecuzione, ma è sicura della vittoria e della protezione del Figlio. Essa è nel deserto come lo era stato il popolo ebraico, già liberato dall'Egitto ma non ancora in possesso della terra. La lettura si conclude con la prima parte della dossologia dei *vv.* 10-12. Così com'è ridotta nel testo liturgico si limita a ribadire quanto abbiamo detto. Nonostante il presente stato di persecuzione la vittoria sul male è assicurata dalla potenza di Cristo

3/ SALMO RESPONSORIALE (44,10-11. 12. 15b-16)

Il Salmo può essere considerato profezia di Cristo che con Maria precede tutti i credenti nel cammino della salvezza, Inoltre, in esso vi vediamo il canto che accompagna il corteo nuziale delle nozze tra il Figlio di Dio e l'umanità, che per primo si è compiuto in Maria ed è anticipato per noi nella liturgia.

4/ SECONDA LETTURA (*1Cor* 15,20-27a)

A. CONTESTUALIZZAZIONE

❒ **Argomentazioni.** - La pericope è presa dalla parte centrale del cap. 15. I Corinti, per la loro educazione, erano restii a riconoscere valore salvifico alla risurrezione dei corpi perché la mentalità greca considerava il corpo come carcere dell'anima e la separazione dell'anima dal corpo una liberazione. Paolo deve convincerli che la salvezza completa dell'uomo deve comprendere la risurrezione del corpo. Egli insiste soprattutto sul fatto che il mistero di salvezza come si è attuato in Cristo è il modello di ogni salvezza: la risurrezione corporea di Cristo è dunque segno anticipatore della risurrezione universale. Se la risurrezione non fosse il destino di tutti — argomenta Paolo — non avrebbe senso neppure credere nella risurrezione personale di Cristo ed inoltre, poiché la fede cristiana esige il dono di tutta la nostra vita, se noi non fossimo sicuri della risurrezione risulterebbe svuotata di ogni senso la speranza cristiana. Ma la risurrezione non è un fatto ora sperimentabile, è un evento escatologico. Paolo allora deve spiegare che essa si compie in diversi tempi e, pur essendo entrata come fatto decisivo nella nostra storia tramite Cristo, essa è destinata a compiersi per gradi. Si inserisce a questo punto il brano liturgico.

B. CONTENUTO

❒ **Nucleo dell'annuncio.** - L'affermazione centrale è che Cristo è risorto come primizia di coloro che sono morti, quindi non solo è risorto lui, isolatamente, ma è risorto come primo di una serie. Le primizie sono l'inizio del raccolto, così la risurrezione di Cristo è l'inizio della risurrezione universale.

❒ **Solidarietà.** - Per giustificare l'universalità della risurrezione Paolo si richiama all'unità profonda che lega il destino degli uomini nella storia. Come tutti sono solidali con il primo uomo nella destinazione alla morte così lo sono con Cristo nella chiamata alla vita. Il disegno di Dio comprende infatti la ricapitolazione di tutti gli uomini e di tutta la storia attorno a Cristo. Segno e preludio di questo unificante disegno salvifico era stata la ricapitolazione di tutti nel destino di peccato e di morte.

❒ **Promessa.** - La solidarietà di tutti nel peccato e nella morte è un fatto constatabile e non ha bisogno di dimostrazione; invece, come dicevamo, la chiamata di tutti alla vita è promessa e deve essere accettata mediante la fede. Il fatto però che la nostra risurrezione non sia ancora direttamente sperimentabile non deve costituire una difficoltà per la fede, perché, come spiega Paolo, Dio ha fissato un ordine di tempi e di successioni. Prima di tutti è risorto Cristo come primizia, nel senso che abbiamo spiegato. Quindi ci sarà, alla sua venuta, la risurrezione dei cristiani. Paolo pensa (come anche nelle lettere ai Tessalonicesi) che vi sarà una gloriosa venuta o apparizione del Risorto (la parusia) in coincidenza con la quale risorgeranno i cristiani per partecipare alla sua gloria e al suo giudizio del mondo. Solo in un tempo ancora successivo vi sarà il giudizio del mondo e degli increduli da parte di Cristo, giudizio al quale parteciperanno i cristiani già risorti. Si ha l'impressione che, secondo questo schema, i cristiani non siano destinati ad essere giudicati, ma a giudicare insieme con Cristo. Il giudizio finale del mondo e degli increduli è qui designato con il termine «la fine».

R. C.

4. - PER L'OMELIA

A. PER TUTTA L'ASSEMBLEA

❒ **La realtà.** - L'Assunzione di Maria glorifica Dio onnipotente, che riversa in Maria la sua speciale benedizione; onora il Figlio suo

SECONDA PARTE

SUSSIDI VARI

1. PRIMI VENERDÌ

A. Settembre

❒ **L'azione dello Spirito.** – Lo Spirito che unisce cielo e terra riversa nei cristiani i sentimenti che sono di Cristo Gesù. Lo Spirito fa vivere la vita del Risorto, che ci colloca presso il Padre; ci fa abitare in questo mondo in «modo pasquale», senza cercare il nostro bene personale, ma quello altrui. Questa preminenza della carità regola la gerarchia dei carismi, i quali, pur subordinati ad essa, ne sono tuttavia aiuto indispensabile per l'edificazione della Chiesa. I carismi debbono costruire la Chiesa, perché il valore supremo è l'unità di tutto il corpo che esprime l'unità del Cristo, ed il mistero trinitario.

❒ **Aumentare la carità.** – Il Cuore di Cristo è «fornace ardente di carità». Chi si avvicina a Gesù non può non sentire il suo cuore infiammarsi di amore verso Dio e verso i fratelli. È l'esperienza che hanno avuto i discepoli di Emmaus (cf *Lc* 24,32). La devozione al Sacro Cuore è un invito continuo ed un aiuto valido con le sue «pratiche» (consacrazione, offerta della giornata, primo venerdì del mese, comunione riparatrice, ecc.) a far provvista di questa carità, di cui oggi il mondo ha estremo bisogno. Siccome è vero che nessuno dà ciò che non ha, se si vuole essere presenti nel mondo da cristiani autentici,

ti, vivere nella peggiore delle utopie materialistiche, vuol dire vivere nella menzogna. E noi dobbiamo essere veri! O sarebbe meglio non essere.

A. G.

3. – MESI - NOVENE - TRIDUI

Mese di ottobre

❒ **1 ottobre. -** «Benedetta tu tra le donne». Il saluto che, ripetendo le parole «ispirate» di Elisabetta, noi rivolgiamo a Maria per onorarla non sarebbe completo, se non fosse seguito ed integrato dalle altre parole che furono proferite congiuntamente nella casa di Zaccaria. Come Elisabetta, senza per nulla distaccare madre e figlio, ma piuttosto intimamente associandoli, subito soggiunse: "e benedetto il frutto del tuo seno", così anche noi dobbiamo indirizzarci con la prontezza di una fede viva, con la forza di un amore ardente al Signore Gesù.

Invocazione: *Ti saluto, benedetta tra le donne*.

❒ **2 ottobre. -** «Beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore» (*Lc* 1,45). Con questo saluto, l'anziana Elisabetta esalta la giovane parente Maria, che è venuta, umile e semplice, a prestarle il suo aiuto. Sotto l'impulso dello Spirito Santo, la madre del Battista per prima, inizia a proclamare le meraviglie che Iddio ha operato nella ragazza di Nazaret, e vede pienamente realizzata in Maria "la beatitudine della fede", perché essa ha creduto nell'adempimento della parola di Dio. Dobbiamo riflettere, a quello che è stato l'atteggiamento interiore fondamentale della Vergine Santissima nei confronti di Dio: "la sua fede".

Invocazione: *Madre santissima, aiutaci a crescere nella fede*.

❒ **3 ottobre. -** Maria ha creduto! Ha creduto alle parole del Signore, trasmesse dall'Angelo Gabriele; il suo cuore purissimo, già tutto donato a Dio fin dall'infanzia, all'Annunciazione si è dilatato nel «Fiat» generoso, incondizionato, con cui ha accettato di diventare la Madre del Messia e Figlio di Dio: da quel momento ella, inserendosi ancor più profondamente nel piano di Dio, si farà condurre per mano dalla misteriosa provvidenza e per tutta la vita, radicata nella fede, seguirà spiritualmente suo Figlio, diventandone la prima e perfetta

tutta la verità del grande Mistero; è il cantico che annunzia la storia della salvezza e manifesta il cuore della Madre: «L'anima mia magnifica il Signore...» (*Lc* 1,46).

Invocazione: *O Vergine Santa, ti saluto, benedetta fra le donne.*

G. P.

4. – WebEvangelizzo

Il giornalista "custode della notizia"

«Il miglior antidoto contro le falsità non sono le strategie, ma le persone... particolarmente coinvolto è chi per ufficio è tenuto ad essere responsabile nell'informare, ovvero il giornalista, custode della notizia" (*La verità vi farà liberi,* https://2.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco_20180124_messaggio-comunicazioni-sociali.html).

Per combattere il dannoso fenomeno delle *fake news*, il Papa non pensa in prima battuta all'acquisizione di particolari competenze e all'utilizzo di sofisticate tecnologie digitali, ma ai soggetti coinvolti, alle persone. Infatti tutto il numero 4 del Messaggio per la 52ma Giornata mondiale delle comunicazioni sociali è incentrato sulla professione giornalistica. Nessuna tecnica digitale potrà mai prescindere dalla responsabilità e dall'etica personalista. La deontologia professionale dovrebbe essere anche garantita dall'Ordine dei giornalisti, un organismo, che per quanto sia da tempo messo in discussione in riferimento alla varie normative nazionali, resta pur sempre in Italia ancora un punto di riferimento imprescindibile.

Partendo da queste importanti considerazioni, il Papa rivolge un accorato appello ai professionisti della comunicazione affinché s'impegnino a «promuovere un giornalismo di pace». Questo invito è stato successivamente ripreso anche da monsignor Arturo Aiello, vescovo di Avellino che, incontrando il mondo della stampa ha parlato del rapporto tra "quarto potere" e istituzioni: "Non prendetele a picconate, altrimenti non resterà nulla... il futuro delle istituzioni è nelle vostre mani" (http://www.primativvu.it/siate-custodi-della-notizia-non-picconate-le-istituzioni-aiello-striglia-giornalismo).

Il giornalista, «custode della notizia» — ricorda il Papa — «Non svolge solo un mestiere, ma una vera e propria missione. Ha il compito, nella frenesia delle notizie e nel vortice degli *scoop*, di ricordare che al centro della notizia non ci sono la velocità nel darla e

per luogo di produzione: http: //youtube.github.io/geo-search-tool/search.html, molto utile quando vogliamo individuare immediatamente la fonte di un video che è diventato velocemente virale e abbiamo un dubbio sulla sua attendibilità. L'efficacia dello strumento la possiamo verificare leggendo bene la pagina informativa qui: http://youtube.github.io/geo-search-tool/about.html.

Salvatore Schirone - schirone@gmail.com

5. – UNA FINESTRA SUL MONDO

Una novella palingesi è possibile?

Nei tempi della nostra età, la domanda che la gente pone all'attenzione di tutti, è appunto quella che rivolge ai responsabili della cultura dominante, allorché chiede insistentemente, se è ancora possibile la palingenesi della nostra Comunità.

Cominciamo, pertanto, col chiarire detto concetto e confermare il suo significato tradizionale e storico. Letteralmente gli studiosi intendono con questa parola la *possibile rinascita* o *rigenerazione* dell'umanità, dopo che la stessa sia stata funestata da pericolose vicende, le quali, come si constata, si susseguono oramai purtroppo con eccessiva repentinità. È questa una concezione, come si è appurato oramai definitivamente, propria della filosofia religiosa e si applica tanto alla persona fisica, quanto a tutto il genere umano, addirittura all'universo, al "cielo stellato". Detta idea ha trovato nei secoli trascorsi ed anche in quelli presenti sempre un ampio accoglimento: il *brahmanesimo* sostiene che il mondo passa attraverso continue alternanze di creazione e di distruzione, corrispondenti alla veglia e al sonno di Brahma. Così, detta idea è pure rintracciabile in tutte le religioni orientali e così pure nei sistemi filosofici, ad iniziare da quelli di Pitagora e degli Stoici a quelli sorprendenti dell'attualità. Nella saggezza antica greca, secondo Eraclito, Platone e Altri, la palingenesi s'inverava, quando diveniva palesemente concreto il rinnovamento, perché riusciva a liberare, seppure attraverso riti purificatori, l'anima degli uomini dai fermenti istiganti ed oscuri, che spesso li accalappiano. Nel Cristianesimo, la palingenesi raggiunge, invece, il suo più completo successo di fede, in quanto promette una nuova aurora al mondo con la "parusia", ossia con la " seconda venuta" di Gesù, a conclusione definitiva del suo Regno Messianico, e quello nostro individuale, specialmente ad opera delle nostre azioni e della Grazia.

Ora, forse, una pungente osservazione a questo punto del discor-

6. - RAPPRESENTAZIONI

(che forse non hanno bisogno di un palco)

Se mi permetti di parlare
forse ti dirò qualcosa
ma quanto riesco a dirti
dipende da chi sei!

Premessa

I componimenti che formano la seguente raccolta
hanno un aspetto comune: sono dialoghi
fra più personaggi che possono coesistere in uno stesso individuo.
Si presentano in forma poetica ma il linguaggio è quasi sempre vicino al "parlato",
a volte proprio di un determinato ambiente.

Sono testi essenzialmente destinati a recite
dalla durata più o meno lunga, con attori più o meno numerosi...
Possono avere luogo con apparati modestissimi,
in comunità piccole o ampie ma sempre in grado di riflettere.
È questa la ottica in cui mettersi per capire il testo.

Penso però che siano utili anche per un singolo lettore:
la fantasia può creare scenari svariati e senza spesa!

Ho creduto opportuno premettere ad ogni brano una introduzione
che ne precisi le caratteristiche.

Molte di queste rappresentazioni sono state pubblicate anni fa.
Essendo esaurite le copie ne tento una nuova edizione notevolmente ampliata
e con alcune parti leggermente modificate.

Non esito a dichiararmi
* estraneo a ogni scuola
* unicamente mosso dall'intento di offrire spunti di riflessione
* proteso a servire valori essenziali

Mi concedo l'audacia di precisare che il "successo" di un testo
dipende soprattutto dal rumore che riesce a suscitare...
e quindi dalla mentalità dell'ambiente in cui cade.
Chi non può o non vuole fare rumore deve tenere presente

Ciclo B - 2017/2018

Assunzione della Beata Vergine Maria - XXVII Domenica del Tempo Ordinario

15 agosto - 7 ottobre 2018

Anno LXII - giugno 2018

Editrice Domenicana Italiana srl
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli - Italia
tel. +39 081.5526670
Fax + 39 081.4109563
info@edi.na.it - www.edi.na.it

Mensile - Sped. in A. P. 45% a. 2 - c. 20/B - L. 662/96 NA
Direzione Commerciale Territoriale Campania
«In caso di mancato recapito inviare al CMP di Napoli
per la restituzione al mittente previo pagamento resi»

Tassa pagata - Taxe perçue
Premium/C

ISSN 1124-0431

9 771124 043105

€ 20,00 (singola copia)